

Consiglio Episcopale Permanente

9-12 novembre 1987

COMUNICATO DEI LAVORI

Il Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana si è riunito a Roma, presso la sede della C.E.I., dal 9 al 12 novembre 1987.

1. - In apertura dei lavori del Consiglio Permanente è stata annunciata dal Presidente della C.E.I., Card. Ugo Poletti, l'imminente pubblicazione del volume dei discorsi rivolti dal Santo Padre alle singole Conferenze Episcopali Regionali nella recente « visita ad Limina », accompagnati dalle relazioni pronunciate da ciascun Presidente. Ne emerge l'autorevole commento ad un ventaglio di situazioni locali e nazionali, di problemi pastorali quanto mai diversificati per argomento, che offre una stimolante visione complessiva della vita religiosa-sociale del nostro Paese.

2. - Il recente Sinodo dei Vescovi sulla vocazione e missione dei laici a vent'anni dal Concilio Vaticano II è stato un argomento intenso di viva ed operosa comunione ecclesiale intorno al Santo Padre, di confronto di esperienze ecclesiali e di feconda riflessione teologica e pastorale.

I Vescovi del Consiglio hanno constatato che il contributo ai lavori offerto dai rappresentanti della Conferenza Episcopale e del laicato cattolico italiano è stato significativo ed unanimemente apprezzato.

La Chiesa italiana attende con fiducia e riconoscenza l'« Esortazione Apostolica » che il Santo Padre ha annunciato. Esso sarà come la magna cartha della vocazione e missione del laicato cristiano nella Chiesa e nel mondo in questo scorcio di secolo, in cui si pone, nei paesi di più antica cristianità, la sfida di una nuova evangelizzazione.

3. - Il Consiglio Permanente ha preso in esame la situazione e le prospettive dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, anche in riferimento alle conclusioni del recente dibattito parlamentare.

Il Consiglio ha innanzitutto espresso la più viva gratitudine al Santo Padre per il sostegno manifestato alle posizioni della C.E.I. L'alto intervento e la successiva opera del Cardinale Segretario di Stato hanno contribuito ad avviare a soluzione un problema diventato complesso e difficile, che rischiava di compromettere su alcuni punti lo stesso Accordo di revisione del Concordato.

Il Consiglio ha confermato l'impegno della C.E.I. a lavorare perché l'insegnamento della religione cattolica rappresenti sempre meglio per gli alunni e le famiglie una proposta educativa e culturale di grande valore, sia per i nuovi programmi che per la qualificazione professionale dei docenti di religione.

In questa prospettiva è stato accolto positivamente l'annuncio che la Presidenza della C.E.I. promuoverà nei giorni 22-23 gennaio 1988 un Simposio nazionale sul tema dell'insegnamento della religione cattolica. Suo scopo è approfondire, con un gruppo qualificato di esperti, uomini di cultura e operatori scolastici di ispirazione cattolica e laica, il contributo dell'insegnamento della religione cattolica in ordine alla promozione della cultura religiosa nel nostro Paese e per la formazione delle nuove generazioni.

Circa la prossima fase di rinegoziazione di alcuni punti dell'Intesa, il Consiglio, confermata la disponibilità della C.E.I. ad affrontare le questioni con atteggiamento costruttivo, ha anche ribadito chiaramente l'esigenza di sviluppare il dialogo mantenendo fermi i principi del Concordato sulla natura, finalità e collocazione scolastica dell'insegnamento della religione cattolica, nonché il pieno rispetto e la positiva accoglienza del diritto di tutti: famiglie, alunni e docenti di religione.

A questi ultimi in particolare e alla loro situazione il Consiglio ha dedicato una specifica riflessione, confermando la volontà di sviluppare un'opera di permanente ascolto delle loro istanze e di sostegno per il loro difficile servizio nella scuola, in modo da favorire, nella comunione di intenti e tramite le iniziative opportune, la soluzione dei problemi anche professionali che giustamente li preoccupano.

4. - Mons. Antonio Ambrosanio, Presidente della Commissione Episcopale per la dottrina della fede e la catechesi, ha informato il Consiglio Permanente sul lavoro in corso per la revisione dei catechismi e sull'iter di preparazione del Convegno nazionale dei catechisti, in programma a Roma dal 23 al 25 aprile 1988 col tema « Catechisti per una Chiesa missionaria ».

La Commissione Episcopale ha avviato diversi gruppi di lavoro per la revisione dei catechismi, con particolare impegno e attenzione per il catechismo degli adulti, il testo più importante e significativo, attorno al quale si dovrà promuovere un rinnovato slancio di catechesi nella Chiesa italiana.

Riguardo al Convegno nazionale dei catechisti Mons. Ambrosanio ha messo in rilievo il fecondo lavoro che si sta avviando in ogni diocesi per la sua preparazione. I tremila delegati, in rappresentanza degli oltre trecentomila catechisti che operano in Italia, porteranno al Convegno i risultati della riflessione e degli orientamenti emersi negli incontri diocesani, nelle esperienze delle Associazioni e dei Movimenti. Verrà offerto così un valido contributo all'approfondimento del tema del Convegno, che intende promuovere nei catechisti un maturo e forte impe-

gno missionario verso gli uomini del nostro tempo: impegno che esige innanzitutto una solida e profonda formazione spirituale, teologica e pedagogica degli stessi catechisti.

Nel corso del Convegno è prevista la riconsegna ai catechisti del Documento Base « Il rinnovamento della catechesi » del 1970, accompagnato da una lettera dei Vescovi che ne sottolinea la validità e attualità e lo colloca nel nuovo contesto sociale e culturale della fine degli anni '80.

5. - Il Consiglio Episcopale Permanente ha dedicato speciale attenzione al problema, particolarmente vivo in Italia, dei beni culturali ecclesiastici.

Ha esaminato e approvato, anzitutto, la bozza di statuto delle Consulte pastorali regionali per i beni culturali, raccomandandone la sollecita costituzione in ciascuna delle sedici regioni ecclesiastiche italiane.

Le Consulte rispondono a due fondamentali esigenze. Anzitutto quella di coordinare a livello regionale l'azione dei diversi soggetti ecclesiali che si occupano dei beni culturali (diocesi, istituti religiosi, associazioni di settore, gruppi di volontariato), per stimolare una presa di coscienza sempre più viva da parte di tutta la comunità cristiana dell'importanza culturale, sociale e pastorale della salvaguardia e della valorizzazione dell'ingente patrimonio storico-artistico, librario, archivistico che l'esperienza della fede ha generato nei secoli.

In secondo luogo assistere le Conferenze Episcopali Regionali nella ricerca di forme di costruttiva collaborazione con le istituzioni civili regionali, il cui ruolo in materia di beni culturali si è venuto estendendo e consolidando in questi anni, con l'avvio di esperienze utili anche in vista della definizione delle intese previste dall'art. 12 dell'Accordo di revisione del Concordato.

Il Consiglio ha poi condiviso la preoccupazione espressa dalla Presidenza circa la tutela dei beni culturali delle diocesi e soprattutto delle parrocchie recentemente soppresse. Ha quindi incoraggiato la preparazione di una « Nota » che offra ai Vescovi e ai parroci puntuali indicazioni per evitare danni irreparabili a tante memorie di fede e di vita e per continuare ad assicurarne la fruizione, in vista della promozione religiosa e culturale della nostra società.

Il Consiglio ha inoltre approvato i criteri per l'assegnazione dei fondi attualmente gestiti dalla C.E.I. in favore dell'edilizia di culto, dando priorità al completamento delle opere già avviate in precedenza.

6. - La presentazione della nuova configurazione dell'Ordinariato Militare — in attuazione degli Statuti approvati dalla Santa Sede il 6 agosto 1987 — è stata l'occasione per un esame delle problematiche pastorali emergenti in quell'ambito.

L'Ordinario Militare, Mons. Gaetano Bonicelli, ha precisato che i nuovi Statuti attuano per l'Italia le direttive contenute nella recente

Costituzione Apostolica « Spirituali Militum Curae ». Essi pongono le basi di una maggiore partecipazione dei laici cristiani nella pastorale del mondo militare, in quella « diocesi » sui generis che è l'Ordinariato Militare.

La vita militare e il periodo di leva sono infatti uno spazio con valenze pastorali di grande importanza che non si possono lasciar cadere: per molti giovani si configurano ormai come il luogo del primo annuncio della fede. La Chiesa è presente anche per questo. Gli Statuti peraltro ribadiscono la nuova identità del Cappellano, la cui figura non trova più la sua giustificazione nella religione di Stato, ma nel servizio della libertà di culto e di religione.

Anche l'impegno delle Forze Armate a essere strumento di pace nella sicurezza e nella libertà può ricevere incremento e conforto dalla presenza attiva dei cristiani.

7. - Su proposta della Presidenza, il Consiglio Permanente ha istituito l'Ufficio Nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport.

Il nuovo organismo sostituisce l'Ufficio Cattolico Italiano Turismo, ampliando il raggio dei suoi interessi, e intende offrire una risposta organica alla domanda di una più significativa presenza della Chiesa italiana nei complessi fenomeni che caratterizzano la nostra realtà sociale, legati all'ampia fruizione del tempo libero.

L'Ufficio curerà tra l'altro i collegamenti con gli organismi, movimenti, gruppi, associazioni dell'area ecclesiale o di ispirazione cristiana che operano negli ambiti del turismo e dello sport. Stabilirà contatti e opportune collaborazioni con organismi civili, categorie professionali e imprenditoriali che lavorano nei medesimi settori. Dedicherà particolare attenzione al fenomeno dei pellegrinaggi, che hanno un forte rilievo pastorale.

8. - Il Consiglio Permanente si è occupato della celebrazione dell'Anno Mariano, seguita dall'apposito Comitato della C.E.I.

Il Consiglio Permanente ha constatato con soddisfazione che le diocesi italiane hanno risposto coralmemente all'invito del Santo Padre, impegnandosi con tempestività sul triplice livello del culto, dell'evangelizzazione e della catechesi, della testimonianza della carità.

Un Notiziario, che esce a cura del Comitato, fa opera di informazione e sensibilizzazione. La versione italiana della raccolta delle Messe della Beata Vergine Maria e del relativo Lezionario, già pubblicata, e un ragguardevole sussidio per le altre celebrazioni mariane, intitolato « In preghiera con Maria, la Madre di Gesù », di imminente pubblicazione, curati entrambi dall'Ufficio Liturgico della C.E.I., rappresentano due contributi di grande rilievo all'incremento della pietà mariana.

9. - Il Consiglio Permanente ha preso atto della costituzione, presso la Segreteria Generale della C.E.I., di due gruppi di lavoro. Uno di essi

è incaricato di preparare il terreno alla ripresa, in forma rinnovata, delle « Settimane Sociali », mediante una riflessione che riguardi sia il loro assetto istituzionale, sia le metodologie di lavoro, sia le possibili aree tematiche che esse volessero affrontare.

L'altro gruppo di lavoro svolgerà uno studio preliminare in vista del documento su comunione, comunità e disciplina ecclesiale, destinato a concludere la serie dei testi che la Conferenza Episcopale Italiana pubblica per il decennio degli anni '80.

10. - Nel corso del Consiglio Permanente, in una apposita riunione i Presidenti delle Commissioni Episcopali e degli altri Organismi della C.E.I. hanno proceduto a una verifica del funzionamento di tali Commissioni e Organismi e a un esame comparato delle problematiche da essi trattate, in ordine alla programmazione generale della C.E.I. e al coordinamento possibile tra le stesse Commissioni e Organismi.

11. - I presidenti di alcune Commissioni Episcopali hanno poi informato il Consiglio Permanente delle principali iniziative in corso di attuazione.

Mons. Mariano Magrassi, Presidente della Commissione Episcopale per la Liturgia, ha presentato il Corso di aggiornamento per i Vescovi sul tema « Celebrare oggi », in programma per l'8-12 febbraio 1988.

Mons. Fernando Charrier, Presidente della Commissione Episcopale per i problemi sociali ed il lavoro, ha parlato dell'imminente Convegno Nazionale sul tema « Uomini, nuove tecnologie, solidarietà: il servizio della Chiesa italiana ».

Mons. Attilio Nicora, Presidente della Commissione Episcopale per i problemi giuridici, ha illustrato lo stato di preparazione della Istruzione in materia di matrimonio e della Istruzione in materia di amministrazione dei beni ecclesiastici.

Mons. Fiorino Tagliaferri, Presidente della Commissione Episcopale per il laicato e la famiglia, ha informato sulla preparazione della prossima Giornata per la vita.

Mons. Filippo Franceschi, Presidente della Commissione Episcopale per la cooperazione tra le Chiese, ha svolto una comunicazione sui rapporti con il CEIAL (Centro Ecclesiale Italiano per l'America Latina) ed il CEIAS (Centro Ecclesiale Italiano per l'Africa e l'Asia).

Mons. Carlo Maccari, Presidente della Commissione Ecclesiale per le comunicazioni sociali, ha parlato dell'imminente Seminario su « Mass media e costume morale ».

Mons. Antonio Cantisani, Presidente della Commissione Ecclesiale per le migrazioni, ha informato il Consiglio Permanente sull'avvio delle attività della Fondazione « Migrantes ».

La grave questione della situazione e delle prospettive degli immigrati esteri in Italia è l'oggetto di una Nota approvata dal Consiglio Episcopale Permanente, che viene pubblicata a parte.

12. - Da ultimo il Consiglio Permanente ha provveduto a una serie di nomine.

Mons. Ennio Antonelli, Vescovo di Gubbio, è stato eletto membro della Commissione Episcopale per la dottrina della fede e la catechesi.

Mons. Ennio Appignanesi, Vicegerente di Roma, è stato eletto membro della Commissione Episcopale per il clero.

Mons. Domenico Pecile, Vescovo di Latina-Terracina-Sezze-Priverno, è stato eletto membro della Commissione Episcopale per i problemi giuridici.

Mons. Giuseppe Chiaretti, Vescovo di S. Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto, è stato eletto membro del Segretariato per l'ecumenismo e il dialogo.

Don Carlo Mazza, della diocesi di Bergamo, è stato nominato Direttore dell'Ufficio Nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport.

Sono stati poi eletti gli otto membri non Vescovi della Commissione Nazionale Giustizia e Pace: Mons. Luciano Baronio, Generale Giorgio Donati, Padre Giovanni Magnani, Prof. Giovanni Battista Marini Bettolo, Prof. Alfredo Carlo Moro, Prof. Alberto Quadrio Curzio, Prof. Felice Rizzi, Prof. Eugenia Scabini.

Mons. Augusto Bergamini e Don Nunzio Galantino sono stati nominati membri del Comitato per il riconoscimento degli Istituti di Scienze Religiose.

Don Simone Giusti, dell'arcidiocesi di Pisa, è stato nominato assistente ecclesiastico dell'Azione Cattolica Ragazzi.

Il Prof. Marco Ivaldo, è stato confermato Presidente del Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale.

Concludendo la sessione i Vescovi hanno deciso di convocare la riunione di marzo del Consiglio Episcopale Permanente a Reggio Calabria, in vista della celebrazione del Congresso Eucaristico Nazionale.

Roma, 16 novembre 1987

* * *

NOTA SULLA SITUAZIONE E LE PROSPETTIVE DEGLI IMMIGRATI ESTERI IN ITALIA

Il Consiglio Episcopale Permanente della C.E.I., nella riunione del 9-12 novembre 1987, ha preso in esame la situazione attuale e gli sviluppi della immigrazione estera in Italia, sulla base di una relazione del Presidente della Commissione Ecclesiale per le Migrazioni, Mons. Antonio Cantisani, Arcivescovo di Catanzaro-Squillace.

Confermato che è specifico dovere della Chiesa, per la sua missione di evangelizzazione e di servizio all'uomo, prendersi cura di que-